

L'intervento

di MARINA BAULE*



'Scandalo diamanti' Conseguenze

DIAMANTI, c'è l'intervento della segreteria provinciale di **Fabi**, **Federazione autonoma bancari italiani**, sindacato autonomo bancari di Livorno, segretario coordinatore Marina Baule. «Lo scandalo della truffa dei diamanti con la notizia del sequestro di fondi alle banche coinvolte nella vendita è l'ennesimo che colpisce il sistema bancario italiano. L'evento non fa altro che aumentare la crisi di fiducia che ormai aleggia sul sistema bancario e sul mondo finanziario». Fa presente **Fabi** «secondo Abi nel 2018 i depositi della clientela residente sono aumentati di 32 miliardi rispetto al 2017. Una cifra uguale alla manovra di bilancio approvata a fine dicembre. Da uno studio diffuso da **Fabi** il 2 febbraio scorso, si evince che dei 4.141 miliardi di ricchezza finanziaria posseduta dalle famiglie italiane, ben 1.371 sono parcheggiati sui conti correnti e depositi: non si

spende, non si investe». Quindi «quando scoppiano casi come questi la reputazione del sistema bancario crolla sempre più in basso e purtroppo i primi ad essere additati imputati sono i colleghi allo sportello primi attori delle vendite dei prodotti». E poi «negli ultimi decenni i lavoratori sono stati fortemente penalizzati dalle riorganizzazioni del sistema bancario: piani industriali ricchi di fusioni, smembramenti di attività, riorganizzazioni e delocalizzazioni di servizi finalizzati a creare risparmi e semplificazioni 21ma che quasi sempre si sono ridotte a diminuzioni selvagge di personale creando enormi carenze organizzative». Per **Fabi** «tali eventi mostrano come sia indispensabile creare un sistema con controlli più stringenti a tutela dei risparmiatori».

***segretaria Fabi, federazione autonoma bancari italiani**

